



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA-

CEIC82800V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7052** del **16/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2023** con delibera n. 347*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Stroffolini nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione dei plessi di scuola dell'infanzia e Primaria e Secondaria presenti nel territorio casapullese. Da allora l'istituto è cresciuto e si è evoluto rispondendo alle esigenze educative della comunità locale.

Nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini accoglie i plessi dell'ex I.A.C di San Prisco. Questa Unione rappresenta un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa e rafforzare la comunità scolastica .

L'istituto mira a sfruttare questa fusione per potenziare le risorse disponibili , favorire lo scambio di buone pratiche educative e migliorare ulteriormente la qualità dell'istruzione, offerta gli studenti .

L'obiettivo è quello di creare un ambiente ancora più inclusivo e innovativo, capace di rispondere alle sfide del futuro.

Per comprendere appieno tale cambiamento, è fondamentale considerare la storia e le tradizioni dei due paesi, il valore degli uomini illustri che li hanno caratterizzati, e le esigenze specifiche di questa nuova realtà educativa.

San Prisco e Casapulla: una storia condivisa

Entrambi questi comuni, pur essendo distinti, condividono una ricca storia di interconnessioni culturali, economiche e sociali. L'apertura sulla via Appia ha rappresentato un importante asse di sviluppo per queste comunità, contribuendo a plasmare il loro assetto socioeconomico. La storicità di San Prisco, con le sue origini agricole e artigianali, si intreccia con le tradizioni di Casapulla, che ha saputo affermarsi anche nel settore commerciale e industriale.

La popolazione scolastica è caratterizzata da una varietà di background e competenze. È essenziale garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro punto di partenza, abbiano accesso a risorse educative di qualità. Questo implica un'attenzione particolare ai seguenti aspetti:

Inclusione e Accoglienza: l'emergere di problematiche sociali, tra cui frequenti trasferimenti di famiglie e situazioni di disagio, richiede la creazione di spazi inclusivi accoglienti. È fondamentale implementare pratiche educative che favoriscano l'integrazione di studenti provenienti da contesti



differenti.

Sviluppo di Competenze: è necessario investire nell'aggiornamento dei docenti e nello sviluppo di programmi innovativi per migliorare le competenze socio-cognitive degli studenti. Questi interventi devono tener conto della diversità delle abilità presenti nella popolazione scolastica, creando strategie di apprendimento personalizzate.

Collaborazione con il Territorio: la presenza di associazioni e enti locali, insieme all'impegno attivo dei due Comuni favoriscono sinergie fruttuose. È importante rafforzare le collaborazioni già esistenti e attivare sinergie nuove in ambito culturale e formativo, che coinvolgano associazioni, enti pubblici e privati, per creare un network educativo che risponda alle esigenze del territorio.

Miglioramento delle Strutture e Risorse : In un contesto di carenza di fondi, è urgente attuare progetti che garantiscano un'adeguata manutenzione degli edifici scolastici e garantiscano l'adeguamento delle strutture alle nuove norme di sicurezza e accessibilità.

Il comune di Casapulla vanta alcune persone illustri, come Giacomo Stroffolini, che ha arricchito il panorama culturale con le sue riflessioni sulla pluralità e sul senso di comunità; Il suo pensiero evidenzia l'importanza della diversità come valore aggiunto, un principio che sarà fondamentale per stimolare una nuova coscienza sociale e culturale nell'ambito della nuova istituzione scolastica.

Giovanni Orsomando e Pietro Musone che hanno lasciato un'impronta indelebile nel settore della musica.

Un'altra figura di spicco è Maria Michela Lieto, che è stata la prima donna a ricoprire il ruolo di sindaco nel sud Italia. La sua elezione ha rappresentato un simbolo di progresso e modernità, richiamando all'attenzione l'importanza della partecipazione femminile nella vita pubblica. La sua eredità continua a motivare le giovani generazioni a partecipare attivamente alla comunità, promuovendo un ambiente inclusivo e aperto.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato nei comuni (Casapulla- San Prisco) della provincia di Caserta poco distanti dalla città capoluogo. L'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere gli alunni provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze socio-cognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base. Gli studenti non presentano problematicità particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatori e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 3%).Dai dati storici si evidenzia una



buona percentuale di iscritti alla scuola secondaria provenienti da altro comune.

La popolazione scolastica risulta composta da 3 plessi della scuola dell'Infanzia, 5 plessi della scuola primaria (di cui 2 funzionanti a tempo pieno) e 3 plessi di scuola secondaria di primo grado. Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalle nostre scuole primarie, per i plessi di Casapulla si registrano anche iscrizioni provenienti anche da altri istituti, grazie alla ricca e variegata offerta formativa proposta dalla scuola e alla presenza di una storica sezione ad indirizzo musicale. La formazione delle classi avviene secondo solidi criteri deliberati dal consiglio di istituto e a seguito di sorteggio, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono valutate la numerosità, la composizione delle classi, ma soprattutto , per ragioni di sicurezza la capienza delle aule.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con i Fondi PNRR la scuola si è arricchita di nuove strumentazioni all'avanguardia attraverso l'acquisto di strumenti e materiali specifici per gli alunni in situazione di svantaggio; potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola con l'acquisto di dispositivi elettronici. Gli ambienti di apprendimento hanno acquisito strumentazioni tecnologiche innovative per il coding e la robotica educativa. (Piano 4.0)

Vincoli:

L'Istituto presenta alcune criticità legate agli edifici che ospitano i plessi. Alcuni plessi sono formati da piani superiori con corridoi molto distanziati tra loro che presentano difficoltà nel gestire quotidianamente la sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Si registra un'alta stabilità del corpo docente, (tranne che per i docenti di sostegno) : il 70% dei docenti con contratto a tempo indeterminato della primaria e l'60,% dei docenti della secondaria sono in servizio nella nostra scuola da più di 5 anni. Nella scuola secondaria di I grado, la presenza in organico di una cattedra di potenziamento di inglese ha permesso di ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare con l'attivazione di corsi di lingua inglese con conseguimento della certificazione Cambridge. L'area disciplinare di Musica e Strumento ha progettato annualmente percorsi di continuità fra primaria e secondaria (coro e strumento musicale). Sono stati svolti corsi di



formazione sulla didattica digitale e sull'inclusione.

Vincoli:

Non tutti i docenti della scuola primaria posseggono le competenze richieste in lingua straniera, pertanto con i fondi PNRR sono previsti corsi di formazione linguistica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82800V
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA,33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Telefono	0823467754
Email	CEIC82800V@istruzione.it
Pec	ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutostroffolini.edu.it

Plessi

RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82801Q
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 34 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Rimembranza 0 - 81020 CASAPULLA CE

PUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82802R



Indirizzo VIA PUCCINI, 10 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

Edifici • Via Giacomo Puccini 0 - 81020 CASAPULLA CE

PADRE LUIGI MONACO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CEAA82803T

Indirizzo VIA PONTESANO 78 SAN PRISCO 81054 SAN PRISCO

PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE828011

Indirizzo VIA PIZZETTI, 9 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

Edifici • Piazza Municipio 0 - 81020 CASAPULLA CE

Numero Classi 8

Totale Alunni 134

RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE828022

Indirizzo VIA RIMEMBRANZA, 32 CASAPULLA 81020
CASAPULLA

Edifici • Via Rimembranza 0 - 81020 CASAPULLA CE

Numero Classi 5

Totale Alunni 80



KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828033
Indirizzo	VIA KENNEDY, 1 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Kennedy 0 - 81020 CASAPULLA CE
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

SAN PRISCO VIALE TRIESTE -D-D- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828044
Indirizzo	VIALE TRIESTE N. 1 SAN PRISCO 81054 SAN PRISCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	163

B. CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828055
Indirizzo	VIA DANTE, 38 SAN PRISCO 81054 SAN PRISCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

G.STROFFOLINI -CASAPULLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82801X
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 33 CASAPULLA 81020



CASAPULLA

Edifici • Via Rimembranza 0 - 81020 CASAPULLA CE

Numero Classi 17

Totale Alunni 275

B. CROCE -SAN PRISCO- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM828021

Indirizzo VIA DANTE - 81054 SAN PRISCO

Numero Classi 12

Totale Alunni 194



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	MONITOR TOUCH IN OGNI PLESSO SCOLASTICO	50



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	37

Approfondimento

Opportunità:

Si registra un'alta stabilità del corpo docente, (tranne che per i docenti di sostegno): il 70% dei docenti con contratto a tempo indeterminato della primaria e l'60,% dei docenti della secondaria sono in servizio nella nostra scuola da più di 5 anni. Nella scuola primaria i docenti presenti in organico hanno permesso di garantire un numero di ore settimanali pari a 33 nelle cinque classi "non a tempo pieno" (dove sarebbe previsto un orario di 27 ore settimanali). Nella scuola secondaria di I grado, la presenza in organico di una cattedra di potenziamento di inglese ha permesso di ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare con l'attivazione di corsi di lingua inglese con conseguimento della certificazione. L'area disciplinare di Musica e Strumento ha progettato annualmente percorsi di continuità fra primaria e secondaria (coro e strumento musicale). Sono stati svolti corsi di formazione sulla didattica digitale e sull'inclusione

Vincoli:

Non tutti i docenti della scuola primaria posseggono le competenze richieste in lingua straniera, pertanto con i fondi PNRR sono previsti corsi di formazione linguistica.



Aspetti generali

La Mission del nostro istituto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita, che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità. Collabora inoltre con le famiglie, per dare agli alunni una scuola adeguata alla loro età, alle loro risorse, alle esigenze intellettive ed affettive, per costruire un percorso graduale e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse di cui dispone, varie attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze. Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra loro, rivestono nella prassi educativa uguale importanza, la scuola desidera contribuire a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali. Mediante le attività curricolari e i progetti, la scuola intende educare gli allievi all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani per la costruzione di una cultura della pace e per la promozione della cooperazione e dell'integrazione. Nel perseguire un progetto educativo coerente, secondo la logica di un percorso unitario che va dai 3 ai 14 anni del discente, la nostra scuola si propone come inclusiva secondo il fermo proposito di garantire a ciascun allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità, attitudini e talenti.

L'istituto crede nella **didattica per progetti**; questi momenti sono inseriti nell'attività



curriculare e come arricchimento dell'offerta formativa in orario extra scolastico con finalità diverse:

- offrono l'opportunità per un *approccio pratico e laboratoriale* attraverso il quale è possibile sperimentare l'utilità delle conoscenze e delle abilità;
- offrono l'occasione per sperimentare forme di espressione diverse come il linguaggio teatrale, musicale e sportivo.

La verticalità facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi curricula didattici. Le coordinate di riferimento sono: *creatività, coordinamento, motivazione, discontinuità, cooperazione, saperi e competenze.*

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA

1. Innalzamento del livello di istruzione e di competenza attraverso la didattica laboratoriale

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende dalla lettura dei dati delle prove INVALSI (RAV) è presente anche nello stesso Piano di miglioramento. Esercizio della didattica laboratoriale.

MOTIVAZIONE

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio non è inteso in modo riduttivo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma è prioritariamente una situazione, una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo e stimolando la loro creatività. I contesti di



apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione, cooperazione e inclusione. Per richiamare il pensiero pedagogico del passato il laboratorio deve diventare opportunità di cui la scuola deve avvalersi per tornare alla realtà e ai suoi problemi. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto mette in condizione l'insegnante a dover padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e a fare propri, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. La didattica laboratoriale vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. Lo sviluppo intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata essenzialmente sulla parola e sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. Occorre ridimensionare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti. La pratica del laboratorio presuppone la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- ü l'elaborazione di proposte didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti;
- ü l'individuazione e l'indicazione di modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle



conoscenze acquisite;

- ü la costruzione delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari;
- ü la diversificazione delle metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Condizione essenziale per il perseguimento del suddetto obiettivo sarebbe l'organico dell'autonomia che non essendo stato assegnato nelle unità richieste, rendono più difficile la flessibilità organizzativa e didattica previste dalla normativa. L'articolazione del gruppo classe, con le risorse presenti e fruibili, nei laboratori sarà realizzata nello spazio orario più adeguato della giornata e/o della settimana, previa opportuna programmazione, al fine di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei, anche con lo scopo di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.

2. Potenziamento delle competenze coreutico- musicali

Il progetto è rivolto alle classi prime-seconde-terze - quarte e quinte di Scuola Primaria in continuità con gli alunni della Scuola Secondaria sezione ad indirizzo musicale. Si propone di far entrare la musica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale. Il progetto intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di arricchimento del bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi compreso ovviamente anche quello canoro - musicale. L'attività musicale potrà tradursi quale modalità di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrazione con gli altri e in senso più



generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di “star bene insieme”.

Potenziamento dell’inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES

La Direttiva del [27 dicembre 2012](#) (Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica) e la successiva Circolare [8/13](#) del 6 marzo 2013 costituiscono due documenti importanti per incrementare il processo di sviluppo della cultura dell’accoglienza e dell’inclusione, motivi di riflessione e approfondimenti da parte del Collegio dei docenti. L’impegno notevole da parte dell’Istituzione è volto alla programmazione e alla realizzazione a diversi livelli di interventi di Formazione a tutti i docenti, a livello di gruppo di lavoro GLI e a incontri formativi di sensibilizzazione con i genitori. Gli interventi formativi rivolti ai genitori e ai docenti tendono a far acquisire padronanza e comprensione di procedure e buone prassi nell’ambito dell’accoglienza e della inclusione degli alunni con difficoltà e diverse abilità.

In caso di difficoltà o di situazioni problematiche di alunni la Scuola è coinvolta con tutti docenti a programmare interventi e proposte didattiche con la supervisione nonché consulenza di un esperto nel settore psicopedagogico. In presenza di alunni che presentano atipie comportamentali e/o problematiche di varia natura che compromettono la regolare attività di apprendimento, il nostro Istituto mette in atto procedure miranti ad una tempestiva rimozione e risoluzione dei disagi emersi. Pertanto la scuola si prefigge di adottare le seguenti forme di prevenzione e di intervento già sperimentate:

Assicurare un contesto relazionale ed educativo volto al benessere dell’alunno.

Mettere in atto e stimolare relazioni interpersonali basate sul dialogo, stima e rispetto nei rapporti docente/alunno, scuola/famiglia.

Porre in essere modalità di apprendimento capaci di stimolare la comunicazione e motivare gli alunni all’apprendimento.

Effettuare monitoraggi in itinere e finali per osservare il comportamento degli alunni nei suoi molteplici aspetti apprenditivi ed attivare eventuali strategie di recupero volte alla modificazione degli atteggiamenti inadeguati.

Promuovere ed attivare una rete tra famiglia, scuola, territorio per realizzare un



coerente ed integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili, generali e specifiche.

Attivare un servizio psicopedagogico in rete con l'Amministrazione Comunale.

3. Il Curricolo Verticale

In risposta alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità tra i cicli si intende implementare percorsi educativo – didattici curriculari e trasversali alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che tengano conto delle diverse esigenze formative degli alunni. Nel rispetto, quindi, delle differenti finalità dei tre gradi di scuola, oltre alla determinazione ed attivazione dei singoli curricula, si realizzeranno percorsi formativi trasversali ad integrazione delle esperienze educative, dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti di ciascuna "educazione" e di ogni ambito disciplinare. Gli elementi di continuità/discontinuità e trasversalità saranno da ricercare fondamentalmente nell'individuazione di obiettivi e finalità formative generali, nonché nell'attivazione di strategie didattiche comuni, da sperimentare soprattutto negli anni "ponte", per il raggiungimento di traguardi e risultati intesi quali specifiche competenze da acquisire in ordine agli obiettivi cognitivi, conativo – relazionali e meta – cognitivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in ITALIANO - MATEMATICA -INGLESE nelle classi della quinte della Primaria e nelle classi della Secondaria.

Traguardo

Raggiungere i risultati in Italiano e matematica e inglese pari o superiori agli standard conseguiti in Campania.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PUNTARE AL MIGLIORAMENTO

Il presente PdM muove dall'intenzionalità di risolvere in percentuali significative le criticità emerse dal RAV. Esso intende, quindi, stimolare spazi di ricerca, di riflessione e problematizzazione del lavoro del docente sui processi di apprendimento dell'alunno, sulle capacità gestionali/organizzative in ambito didattico/metodologico.

Il Piano si muove sostanzialmente nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica per incrementare gli esiti formativi degli studenti nelle prove standardizzate, attraverso l'implementazione della pratica della Didattica Laboratoriale e potenziando gli ambienti di apprendimento con una didattica digitale innovativa.

FINALITA'

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e risultati scolastici.
acquisire consapevolezza di chiari obiettivi di conoscenza e traguardi di competenza;
acquisire flessibilità nell'organizzazione didattica attraverso strumenti innovativi.

Criticità individuate

Dalla lettura dei dati del RAV e dalle riflessioni effettuate dal NIV, è emerso che, per rispondere a criteri di qualità, è importante puntare sull'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese.

Risultati dei processi di autovalutazione

I dati mostrano che la scuola cerca di garantire omogeneità in entrata tra le diverse classi e generalmente assicura buoni risultati anche a chi presenta inizialmente difficoltà di apprendimento. Nonostante ciò, dal percorso di autovalutazione, sono emerse criticità. Risulta necessaria la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti. L'individualizzazione di percorsi



didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione, da parte degli stessi, delle competenze necessarie per divenire "futuri cittadini consapevoli".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in ITALIANO - MATEMATICA -INGLESE nelle classi della quinde della Primaria e nelle classi della Secondaria.

Traguardo

Raggiungere i risultati in Italiano e matematica e inglese pari o superiori agli standard conseguiti in Campania.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere in modo sistematico le prove standardizzate nazionali e i criteri di valutazione.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI POTENZIAMENTO
ABILITA' DI BASE



Descrizione dell'attività

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il progetto prevede la pianificazione di percorsi didattico-formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, basati su modelli pedagogici diversificati, miranti al superamento di carenze in ambito disciplinare, al consolidamento e all'approfondimento di abilità e competenze. Si prevedono obiettivi operativi e la messa in situazione di competenze specifiche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e di situazioni-problema da affrontare per gruppi di livello in tutte le discipline. La didattica laboratoriale costituisce la metodologia di eccellenza unitamente all'impiego di strumentazione digitale da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi, senza trascurare tutte le altre metodiche in uso nel nostro istituto. Obiettivi operativi Attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e i risultati scolastici: attuare un lavoro di riflessione al fine di strutturare percorsi laboratoriali improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive

Descrizione delle principali fasi di attuazione - 1° FASE (febbraio) INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI PER GRUPPI DI LIVELLO: elaborazione di unità di apprendimento disciplinari



che tengano conto del modello di prova Invalsi. - 2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI LABORATORIALI: suddivisione della classe in gruppi di lavoro/laboratori pomeridiani. Esercitazioni mirate e strutturate (maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online). Al termine somministrazione delle griglie di valutazione degli alunni e griglie di gradimento degli alunni. Per la scuola Secondaria si attiveranno percorsi di MENTORING e LABORATORIALI con i finanziamenti PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024 Titolo progetto "Contrastiamo insieme la dispersione ". Descrizione delle azioni di Monitoraggio Il monitoraggio prenderà in esame i le griglie di gradimento e quelle di valutazione esclusivamente nelle discipline di ITALIANO-MATEMATICA

Risultati attesi

50% almeno di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Progettare per rinnov@re e innov@re

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale, scaturita dall'analisi dei nostri bisogni e dalla ricognizione delle tecnologie già esistenti nella nostra scuola, è diversificata a seconda del grado di scuola interessato. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano il potenziamento delle tecnologie già presenti acquistate con i finanziamenti FESR e PNSD; infatti i dispositivi personali CROMEBOOK andranno ad arricchire la dotazione dei device che la scuola Secondaria ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Mentre per la Primaria completeremo la dotazione nelle aule di Digital board, che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nei plessi, nel plesso centrale della Scuola Secondaria per i due ambienti già esistenti, aula scientifica e aula magna si è pensato di potenziare le tecnologie già esistenti, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi. Tali tecnologie ci permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, al fine di consentire agli stessi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esprimersi nel modo a loro più congeniale. Una delle sfide formative forse più impegnative è soprattutto relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, utilizzare e produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico/tecnologico e artistico quanto in quello umanistico e sociale. Ovviamente le strumentazioni modulari (come i set STEM e i Chromebook su carrelli mobili) consentiranno appunto di supportare e potenziare quanto descritto sopra.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Con il Piano scuola 4.0 Azione 1 "Next Generation Classrooms", la nostra scuola ha avuto l'opportunità di trasformare la metà delle attuali classi della scuola Primaria e Scuola Secondaria, in ambienti innovativi di apprendimento. L'impatto che si intende realizzare con il progetto è quello di favorire l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere, incoraggiando allo stesso modo studentesse e studenti a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, favorendo l'approccio di tutti gli alunni e le alunne, alle materie scientifiche, tecnologiche e matematiche.

SCUOLA PRIMARIA

Si è previsto l'acquisto di monitor touch per tutti i plessi della Scuola Primaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per le classi quinte della Scuola Primaria, al fine di rendere il docente e gli alunni più autonomi nell'organizzazione della didattica, che diventerà fortemente interattiva e aperta alle risorse del web, è stato previsto l'acquisto di chromebook distribuiti per i 3 plessi.

SCUOLA SECONDARIA

Per la Scuola Secondaria di I grado, si è pensato di potenziare le attività linguistiche e scientifiche attraverso la promozione, durante le ore curricolari, di attività cooperative e collaborative. In cui gli studenti lavorano in modo attivo, che permettono agli stessi di esprimersi nel modo a loro più congeniale. A tal fine si è proposto l'acquisto di chromebook distribuiti per i 2 plessi.

Pacchetti base STEM: Kit Di Robotica – Robot Programmabile - Stampante 3D, con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale da parte degli studenti.

Si prevede l'allestimento di un angolo lettura per favorire le attività relative alle discipline umanistiche; uno spazio corredato da elementi modulari quadrati e rettangolari, in più dimensioni, in tre altezze che realizzano composizioni a gradoni con cuscini per la lettura. A parete tavoli alti con tablet per lettura. Ambiente speciale e innovativo a disposizione di tutte le classi dell'istituto

● **Progetto: Insieme si cresce**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La città di San Prisco si caratterizza per una recente espansione edilizia e un incremento della popolazione. Il contesto socio-economico-culturale è eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari molto diversificate. Il nostro Istituto si compone di due plessi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interessati dagli interventi, uno, plesso "M. Polo", con 13 classi di scuola primaria, e l'altro, plesso "B. Croce", con 8 classi di scuola primaria e 12 di scuola secondaria di I grado. Si avverte la necessità di operare nella realtà sociale del territorio, promuovendo nuove figure e culture, contrastando emarginazione, disagio e dispersione, di sostenere nuovi modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa, di promuovere l'inclusione sociale dei soggetti con disagi e disabilità. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività e al potenziamento delle competenze disciplinari, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Il progetto mira a rinnovare gli ambienti, partendo dagli spazi disponibili e dalle dotazioni esistenti, trasformandole in spazi di apprendimento modulari, flessibili, accoglienti, capaci di sostenere una didattica capace di porre lo Studente e il gruppo classe al centro del percorso di apprendimento, dedicando la giusta attenzione ai diversi stili cognitivi, alle peculiarità, alle vocazioni di ciascuno, in una dimensione non solipsistica ma idonea a sostenere la classe come comunità che apprende. La riprogettazione fisica degli spazi-aula sarà minimale in quanto già in possesso di arredi flessibili e modulari. Si ritiene utile ripensare le aule e la realizzazione di nuovi spazi polifunzionali, a partire innanzitutto dall'acquisizione, in una dimensione integrata, di tecnologie che favoriranno un valido supporto alla didattica (Touchscreen, Computer, tavoli interattivi, accessori per Digital Board); dotazione di software per il supporto allo sviluppo delle competenze curricolari; il collegamento con piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti originali (stazione video, stazione podcast, stop motion; Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per non perdersi di vista

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore; a tal fine il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità, collabora con le famiglie per costruire un percorso graduale dalla scuola dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso il prosieguo degli studi. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si vogliono realizzare metodi di apprendimento tarati sulle esigenze concrete di ciascun alunno al fine di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica, infatti, non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si palesa nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a veri e propri disturbi del comportamento. A tal fine il progetto è orientato all'integrazione delle risorse del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente della scuola con la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale con i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente alunni della scuola secondaria di primo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e culturale, che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Alla base vi è, quindi, il concetto di solidarietà sociale, intesa come coesione e attività volta al bene comune, dove ogni singolo soggetto (individuale, istituzionale e associativo) ha la responsabilità nella costruzione di una rete e di attività volte alla protezione del minore e alla soddisfazione dei bisogni individuati. Programmazione delle attività Si prevede un primo step (maggio/giugno 2023) di attività di mentoring . Ciascun percorso sarà espletato da un mentor in possesso di specifiche competenze, nei seguenti ambiti: ¿ Potenziamento di base di italiano ¿ Potenziamento di base delle lingue straniere ¿ Potenziamento di base di matematica ¿ Supporto psicologico Un secondo step, previsto in ottobre/novembre/dicembre 2023, sarà strutturato in percorsi di potenziamento delle competenze di base per gruppi di allievi, previa somministrazione delle prove d'ingresso mirate a evidenziare problematiche e/o fragilità degli studenti nelle discipline di studio: ¿ Potenziamento di base di italiano ¿ Potenziamento di base delle lingue straniere ¿ Potenziamento di base di matematica Un terzo step, previsto a gennaio-giugno 2024, sarà composto dalle seguenti attività : 1. Attività di mentoring 2. percorsi di potenziamento delle competenze di base 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a gruppi di alunni, e finalizzati al raggiungimento degli specifici obiettivi dell'intervento : ¿ Sport ¿ Percorso storico/artistico ¿ Competenze digitali

Importo del finanziamento

€ 74.933,24

Data inizio prevista

03/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

● Progetto: Contrastiamo insieme la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore; a tal fine il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità, collabora con le famiglie per costruire un percorso graduale dalla scuola dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso il prosieguo degli studi. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si vogliono realizzare metodi di apprendimento tarati sulle esigenze concrete di ciascun alunno al fine di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica, infatti, non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si palesa nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a veri e propri disturbi del comportamento. A tal fine il progetto è orientato all'integrazione delle risorse del territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente della scuola con la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale con i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente alunni della scuola secondaria di primo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

familiare e culturale, che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Alla base vi è, quindi, il concetto di solidarietà sociale, intesa come coesione e attività volta al bene comune, dove ogni singolo soggetto (individuale, istituzionale e associativo) ha la responsabilità nella costruzione di una rete e di attività volte alla protezione del minore e alla soddisfazione dei bisogni individuati.

Importo del finanziamento

€ 76.189,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il sapere cresce, le tecnologie si evolvono, cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni: nasce, quindi, l'esigenza, da parte della scuola, di puntare ad una formazione che rispecchi pienamente la dinamicità culturale attuale e di rispondere alle esigenze dei suoi studenti, padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile. L'I.C. Stroffolini, accettando tale sfida ha elaborato il progetto " Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi! "; l'azione formativa è pensata, soprattutto, per fornire ai docenti le competenze necessarie per progettare e implementare percorsi formativi efficaci in risposta alle direttive del Decreto Ministeriale 66/2023, orientato alla transizione digitale nella scuola. Attraverso approcci metodologici innovativi, gli insegnanti acquisiranno le competenze per progettare itinerari formativi mirati, in grado di integrare efficacemente le tecnologie digitali nel contesto didattico. Gli interventi costituiranno l'occasione per l'attivazione all'interno dell'Istituto di un processo di innovazione digitale continuo e sistematico della didattica, che consentirà ai docenti la condivisione di un intento comune.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

● Progetto: Digital forma e metodo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in percorsi formativi rivolti a tutto il personale dell'Istituzione scolastica. Una quota di formazione sarà rivolta ai docenti e personale ATA e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato dei programmi di calcolo, videoscrittura e condivisione documenti). Una quota più consistente sarà destinata al personale docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti verterà sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, mediante l'uso di metodologie didattiche innovative connesse con l'uso di strumenti e nuove tecnologie. I corsi, infatti, prevederanno anche la formazione all'uso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti PNRR. Si mira, in questo modo, a dare una dimensione concreta al digitale in classe e ad offrire una finalità chiara ai partecipanti ai corsi e ai laboratori. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo e fornire un'esperienza concreta e diretta, si prevederanno varie modalità di erogazione delle attività: in presenza, on line e mista per i percorsi di formazione, in presenza per i laboratori di formazione e le sessioni collaborative.

Importo del finanziamento

€ 41.914,73

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La scuola STEM nel multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Intervento A L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle STEM e del multilinguismo nel nostro Istituto è quella di dare, in maniera graduale, un inizio significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche e della lingua inglese, in modo organico e pervasivo, coinvolgendo le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo, con l'insegnamento delle discipline STEM, è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti coinvolti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare. Tali competenze, sono apprendibili tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono studenti e studentesse nella ricerca delle soluzioni, cooperando tra loro e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche e standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. I percorsi relativi al multilinguismo nascono dall'esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più globalizzata, di comunicare e di allargare i propri orizzonti culturali, per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. La seguente proposta formativa, oltre ad avere un valore aggiunto per il nostro istituto, avrà come mission quella di incidere in maniera positiva sulla motivazione dei discenti attraverso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità e delle loro competenze comunicative. Il corso si propone di fornire una conoscenza specifica della lingua inglese che mira a potenziare le competenze di comunicazione in lingua delle alunne e degli alunni. I progetti punteranno a migliorare e potenziare le competenze STEM e linguistiche, promuovendo l'impegno e la frequenza e rendendo le allieve e gli allievi più consapevoli dell'importanza della formazione per il long life learning. Promuoveranno altresì la consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere e delle STEM per il proseguimento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro. Ciò contribuirà a migliorare il clima scolastico, l'autostima, il benessere degli allievi, il rispetto di sé stessi, facendoli sentire sempre più protagonisti del processo di globalizzazione. Intervento B I percorsi si propongono di fornire una conoscenza specifica della lingua inglese che mira a potenziare le competenze di comunicazione in lingua del personale docente, costituirà quindi una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale della scuola. Attraverso l'acquisizione di una conoscenza specifica della lingua inglese i docenti saranno quindi in grado di gestire autonomamente, nell'ambito scolastico ed extra scolastico, i rapporti e i contatti con l'utenza straniera che necessita dell'inglese come lingua veicolare, oltre a consentire loro di insegnare la terminologia specifica delle proprie materie di insegnamento in lingua inglese, in modalità CLIL.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 72.695,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Cresciamo insieme con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto "Cresciamo insieme con le STEM" l'I.C. Stroffolini intende realizzare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle materie matematico/scientifiche, che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando per alunni a intraprendere carriere in questi ambiti e al fine di offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le studentesse, pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. La scelta di adottare metodologie laboratoriali e l'utilizzo di strumenti digitali punta a catturare la naturale curiosità degli alunni e nel contempo possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano i piccoli utenti, stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Sono previsti anche percorsi laboratoriali linguistici con conseguimento certificazione Cambridge. Il progetto sarà articolato, per i due gradi di scuola, Scuola Primaria e Secondaria, in laboratori da 20 e 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, su materie matematico/scientifiche e laboratori linguistici per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Per la Scuola Secondaria si effettueranno laboratori da 20/30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi prime, seconde e terze, su materie matematico/scientifiche, laboratori di Robotica e coding e laboratori linguistici per gli studenti delle classi prime, seconde e terze. L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso il gioco. Prominente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile a tutti i ragazzi e piacevole il trascorrere del tempo in aula. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche, già in dotazione alla Scuola perché acquistate con la linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0", buona parte di tale strumentazione digitale prevede, infatti, la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM. Ogni modulo sarà sviluppato in cinque giornate, dedicando ogni giornata ad una specifica disciplina. In ciascuna giornata verranno svolte attività di laboratorio con l'ausilio di software dedicati e strumentazione digitale, privilegiando il coinvolgimento

Importo del finanziamento

€ 87.587,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

8,00 – 9,15	Accoglienza bambini
9,15 – 9,30	Preparazione alle attività
9,30 -11,30	Attività di apprendimento inerenti ai vari ambiti
11,30 – 12,00	Preparazione al pranzo
13,00 – 14,00	Attività ludiche
14,00 – 15,00	Attività di apprendimento
15,00 – 16,00	Attività progettuali



SCUOLA PRIMARIA - ORARIO A TEMPO NORMALE 27 ORE

Dall' anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria classi quinte , con la legge n. 234/2021 si è previsto per l'insegnamento di educazione motoria l'introduzione della figura dello specialista. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 lo stesso sarà previsto per la classe quarta fino a completamento di tutto il percorso della Scuola Primaria. Le ore di educazione motoria sono affidate infatti a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	quinte
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
ed	2	2	1	1	1



immagine					
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Ed. motoria	2	1	1	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29

ORARIO TEMPO PIENO ORE 40

La distribuzione oraria delle discipline è arricchita da laboratori che mirano alla promozione delle competenze linguistiche, logico-matematiche e meta cognitive attraverso l'imparare ad imparare. Gli alunni acquisiscono l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

CLASSI	PRIMA	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab. Linguistico	7 + 2Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1 + 1 Lab. L2	2 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab.L2	3 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab. L2
Matematica	6+ 2 Lab. Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem



Scienze	2+1lab.scienti	2+1 lab.scient.	2+1 lab.scient.	2+1 lab.scient	2+1 lab.scient
Ed. Immagine	2+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab. creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo
Ed. Musicale	1+ 1 lab.musicale	1+ 1 lab.musicale	1 lab. musicale	1 lab. musicale	1 lab.musicale
Ed. Motoria	2+1 lab.motorio	1+1 lab. motorio	1+1 lab.motorio	1+1 lab.motorio	1+1 Labo.motorio
Totale	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore

ORARIO GIORNALIERO

ORA	INIZIO	TERMINE
LEZIONI ANTIMERIDIANE	8,10	13,10
MENSA	13,10	14,10
LEZIONI POMERIDIANE	14,10	16,10
8 ore al giorno per 5 giorni escluso il sabato		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	Sede Centrale	Sede	Sede Centrale	Sede Centrale	Sede	Sede Centrale
--	---------------	------	---------------	---------------	------	---------------



	-B. Croce			Kennedy- B. Croce			-B. Croce			-B.Croce			Kennedy					
	corso A			corso B			corso C			corso D			corso E			corso F		
DISCIPLINE	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Italiano	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia/geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Scienze matematiche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Francese o Spagnolo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore totali di Educazione Civica che devono essere svolte in ogni classe, sono 33.



Per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la ripartizione delle ore che verranno svolte da ciascun docente del team di insegnamento/ consiglio di classe durante l'anno scolastico è individuata in base ai contenuti disciplinari da affrontare.

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto è attivo dal 1991 un corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti:

Pianoforte - Chitarra - Flauto - Clarinetto

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno e termineranno secondo il normale calendario scolastico.

I corsi sono così strutturati:

2 rientri settimanali (3 ore) di cui:

1° rientro - (1 ora) - Lezione individuale dello strumento specifico

2° rientro - (2 ore) - Teoria e Solfeggio (1h) e Musica d'Insieme (1h) per classe/sottogruppo

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante possono partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano



conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria

identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curriculum è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegato a questo documento. Il curriculum di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo www.istitutostroffolini.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIMEMBRANZA CEEA82801Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PUCCINI CEEA82802R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIZZETTI CEEE828011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIMEMBRANZA CEEE828022



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: KENNEDY CEEE828033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SAN PRISCO VIALE TRIESTE -D-D-
CEEE828044**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: B. CROCE CEEE828055

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.STROFFOLINI -CASAPULLA- CEMM82801X -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: B. CROCE -SAN PRISCO- CEMM828021 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione dell'insegnamento della materia di Educazione civica seguirà le indicazioni del Ministero dell'istruzione e del merito che per quanto riguarda il primo ciclo istruzione prevede 3 nuclei concettuali:

1. Costituzione - Crescita economica e sostenibilità - cittadinanza digitale



Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>	
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



comunità locale, nazionale ed europea.	
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Favorire l'inclusione di tutti gli alunni all'interno delle classi e favorirne la collaborazione nei gruppi di lavoro .

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.



<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU</p>
---	---

<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>



discriminazioni.	
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e



<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>
---	---

Nucleo concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></p>	
<p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p>



<p>propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	
<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. .</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la</p>	



salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita,

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>





Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
--	--

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>										
<i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>										
Obiettivi di apprendimento										
<i>Scuola primaria</i>					<i>Scuola secondaria di I grado</i>					
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.					Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.					
Conoscere	e	applicare	semplici	regole	per	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli				
l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione					strumenti	di	comunicazione	digitale,	tablet	e
							quali			



digitale, quali tablet e computer.	computer.
Conoscere e applicare le principali regole di	
partecipazione alle classi virtuali e alle	
piattaforme didattiche.	

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.





Curricolo di Istituto

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA-

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curricolo è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi. Con la legge 92/2019 e l'emanazione delle Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, proprio dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), sarà attivato per almeno 33 ore all'anno (da suddividere, tra tutte le discipline o parte di esse).

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. 1. La Costituzione Studentesse e studenti dovranno approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di



fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegate a questo documento. Il curricolo di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento. 3. Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili

rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastando così la diffusione di un linguaggio dell'odio. Riferimenti normativi ART.1 LEGGE 92/2019 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni

dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ART. 3 LEGGE 92/2019 I contenuti disciplinari faranno riferimento alle tematiche compiutamente delineate nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali del diritto;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



8. Formazione di base in materia di protezione civile. 9. L'educazione stradale;

10. L'educazione alla salute e al benessere;

11. L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. La normativa si focalizza in particolare su: - Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L.

92/19, art. 4, comma 1);

- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della

realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché al concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: RIMEMBRANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale



Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze. La scuola stimola con le sue azioni quel processo educativo che condurrà i discenti all'acquisizione di esperienze e valori che li orienteranno nella complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di renderlo fruibile, il presente lavoro è impostato secondo un'ottica di unitarietà e verticalità nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la propria identità. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa con la finalità di aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, dovrà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e ogni altro fattore sociale e comportamentale ad essa connesso; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca. E' in questo spirito che il gruppo di lavoro ha individuato i



traguardi riferiti alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: “ Cresciamo insieme con le STEM”**

Con il progetto “ Cresciamo insieme con le STEM” l'I.C. Stroffolini intende realizzare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle materie matematico/scientifiche che mirino a realizzare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle materie matematico/scientifiche (matematica, scienze, Robotica), che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando gli alunni a intraprendere carriere in questi ambiti: in tal modo si potranno offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse, pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale . Il progetto sarà articolato in laboratori incentrati su materie matematico/scientifiche e laboratori linguistici per gli studenti delle classi quarte e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici

Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Favorire la crescita culturale, civile e sociale. Prevenire il disagio scolastico che è un aspetto del disagio giovanile.



Moduli di orientamento formativo

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo dell'I.C. Stroffolini. Nell'ultimo anno della scuola Secondaria il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio, a cui seguirà la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie. Nel complesso l'attività di orientamento mirerà a far sì che l'alunno diventi protagonista attivo del personale percorso – processo formativo, sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento.

L'obiettivo principale per le classi terze è quello di promuovere lo sviluppo di competenze orientative nella scelta scolastico – professionale

Il percorso si articola su due piani differenti

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace



- imparare ad autovalutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

ATTIVITÀ

- Organizzazione di uscite didattiche con scopo orientativo e formativo: fornirei le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio.
- Open Day: gli studenti avranno l'opportunità di maturare e prendere coscienza attraverso attività di laboratori di italiano, tecnologia , arte, scienze, danza , recitazione e musicali
- Progetto lettura (lavorare in gruppo)

METODOLOGIA

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo



attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

I moduli formativi, pertanto, costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli



studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e sebbene tutta l'attività educativa della scuola Secondaria abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

L'I.C. Stroffolini si propone di gestire i moduli formativi in modo flessibile attraverso la realizzazione di attività per gruppi di studenti, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

L'obiettivo principale per le classi seconde è quello di promuovere lo sviluppo di competenze orientative nella transizione dall'infanzia alla pre-adolescenza.

Obiettivi specifici

- Elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri
- Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita
- Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere :
 - Individuare i ruoli attribuiti a maschi e femmine;
 - Comprendere i significati culturali degli stereotipi;
 - Prendere consapevolezza di giudizi e condizionamenti presenti nella classe;
 - Sviluppare capacità di monitoraggio dell'esperienza scolastica: riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà;
 - Definire le ragioni che inducono ad una difficoltà scolastica;
 - Riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline punti di forza e criticità.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle stesse vanno organizzate, superando la sola dimensione trasmissiva, azioni didattiche laboratoriali che consentono tempi e spazi flessibili.

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:



- **ATTIVITA' IN CLASSE:** schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- **USCITE SUL TERRITORIO:** sono previste delle visite sul del territorio
- **ESPERIENZE LABORATORIALI:** gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio durante organizzazione di eventi.
- **INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI (solo classi terze):** alcuni istituti superiori della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.

Attività:

- Descriversi attraverso le pagine di un'autobiografia;
- Realizzare la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni.
- Io in rapporto con la famiglia e il territorio
- Organizzazione di uscite didattiche con scopo orientativo e formativo: fornire le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio.
- Open Day: gli studenti avranno l'opportunità di maturare e prendere coscienza attraverso attività di laboratori di italiano, tecnologia , arte, scienze danza , recitazione e musicali
- Parità di genere: laboratori di condivisione - riflessione e Convegni sul femminicidio
- Progetto lettura (lavorare in gruppo)

METODOLOGIA

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a



strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.



I moduli formativi, pertanto, costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e sebbene tutta l'attività educativa della scuola Secondaria abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

L'I.C. Stroffolini si propone di gestire i moduli formativi in modo flessibile attraverso la realizzazione di attività per gruppi di studenti, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze orientative per agevolare l'inserimento nel nuovo ciclo di studi

Obiettivi

- Elaborare aspettative, desideri, timori e paure riferite al nuovo ciclo
- Riconoscere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano
- Farsi conoscere e conoscere il gruppo classe
- Conoscere il gruppo docente ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica precedente
- Conoscersi e migliorarsi: conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studio.

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

- **ATTIVITA' IN CLASSE:** schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- **USCITE SUL TERRITORIO:** sono previste delle visite sul del territorio
- **ESPERIENZE LABORATORIALI:** gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio durante organizzazione di eventi.



· INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI (solo classi terze): alcuni istituti superiori della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.

Attività

-Progetto accoglienza

- Uscita sul territorio

-Progetto continuità

· Open Day: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attraverso attività di laboratori di italiano, tecnologia, arte, scienze, danza, recitazione e musicali

METODOLOGIA

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto curricolare - Progetto Continuità "UNA STORIA, UN INCONTRO...E IL VIAGGIO CONTINUA" Infanzia Plessi Rimembranza - Pontesano - Via Puccini

Destinatari: bambine e bambini di 5 anni della Scuola della Scuola dell'Infanzia e bambine - bambini delle classi prime scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare il piacere della lettura. Migliorare le relazioni genitori figli. Rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e al territorio. Creare nei bambini/e una prima esperienza di cittadinanza attiva, attraverso l'espressione consapevole del voto. Rafforzare la collaborazione con altre agenzie del territorio, in questo caso il programma "NATI PER LEGGERE".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare - Progetto lettura Un libro per amico - Destinatari: alunni classi I-II-III-IV-V Scuola Primaria

Destinatari : alunni classi I-II-III-IV-V Scuola Primaria; Periodo: Novembre2023/Maggio2024. Il progetto prevede per le classi prime, seconde , terze e quarte argomenti di educazione civica con percorsi inerenti l'educazione all'affettività, all'ambiente , alla legalità e alla salute. Per le classi quinte è prevista la lettura di un testo che avvicina gli alunni al patrimonio artistico e culturale del proprio territorio (Reggia di Caserta) . Le classi quarte e quinte concluderanno il percorso con l' incontro con l'autore e l'editore del libro letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro Interiorizzazione dell'importanza educativa e formativa della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto curricolare - Bontà e Benessere (Educazione alimentari/merenda sana) - Infanzia - Primaria - Secondaria

Destinatari : gli alunni dei tre gradi di Scuola Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione; Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo. Acquisire comportamenti sostenibili al fine di salvaguardare l'ambiente. Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie. Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. Decondizionare gradualmente i bambini e i genitori dai messaggi ingannevoli e dai falsi bisogni proposti quotidianamente dalla pubblicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Coscienza al consumo critico. Scoperta del concetto di trasformazione degli alimenti. Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare continuità - SPECIALI COME NOI



Destinataria: Classi prime Scuola Secondaria e classi quinte Scuola Primaria Il presente percorso formativo persegue l'intento di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi verso le diversità, puntando sul valore del rispetto dell'unicità della persona. Il progetto prevede la lettura in classe dei testi "SPECIALI COME NOI" e PIU' UN ICI CHE RARI come momento di condivisione tra gli alunni dei due gradi di scuola. Gli alunni della scuola secondaria ospiteranno gli alunni della primaria in attività di open class.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

atteggiamento positivo nei confronti della lettura; maggiore capacità di comprensione di un testo; maggiore socializzazione e cooperazione tra i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - " Teatro" Scuola dell'Infanzia

Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto extracurricolare - Titolo Attività: Verba volant, scripta manent. Destinatari : Alunni classi III scuola Secondaria di I grado

Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa la nostra scuola propone in progetto di avviamento allo studio della lingua latina che mira ad assicurare agli studenti delle classi III, pre- orientati alla scelta di un Istituto Liceale, la conoscenza del mondo latino, fondamentale per capire la civiltà dell'Europa e più in generale la cultura dell'Occidente. Inoltre è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, elemento questo fortemente riscontrabile nei vari settori della scienza e della tecnica. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontarsi ed avvicinarsi ad una realtà antica, ma ancora oggi estremamente contemporanea, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. Inoltre un primo approccio conoscitivo, già alla scuola secondaria di primo grado, eviterà nei giovani studenti sul cosiddetto "shock da sorpresa " favorendo la conoscenza graduale dei primi rudimenti di una lingua che viene spesso considerata "difficile "e per questo poco gradita. Obiettivi: consolidamento dei prerequisiti linguistici. Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio del latino all'italiano. Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina. Metodo e tempi: Lezione frontale - Lezione partecipata e dialogata - Brainstorming - didattica laboratoriale - cooperative learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questo percorso conoscitivo consentirà agli studenti di affrontare con più serenità la scuola secondaria di II grado. Al di là dell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze legate allo studio della lingua latina il corso mira a presentare ai ragazzi i due mondi, il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e di coglierne analogie e affinità. Inoltre permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Progetto extracurricolare - Titolo attività: Giochi Sportivi Studenteschi. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado.**

Giochi Sportivi Studenteschi Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - Titolo attività: "English" INFANZIA . Destinatari : alunni di 5 anni

Destinatari : alunni di 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risorse professionali

Esterno

● Progetto curricolare LETTURA INFANZIA



Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la passione per la lettura

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare - Titolo attività : " Progetto Psicomotricità" Scuola dell'Infanzia.

" Progetto Psicomotricità" Plesso Rimembranza. Destinatari: alunni di 3 e 4 anni Il Progetto, che si avvale della figura dell'esperto esterno di psicomotricità, è un momento "privilegiato" nel quale il bambino esprime e libera le proprie tensioni, in un'interazione creativa del sé corporeo con l'altro, con il mondo degli oggetti, con lo spazio e con il tempo attraverso uno strumento fortemente motivante quale è il gioco. La Psicomotricità, in quanto forma educativa dell'espressività motoria, favorisce, non solo lo sviluppo delle competenze motorie, che sono alla base dell'apprendimento, ma anche e soprattutto lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino. È inoltre un utile strumento di promozione alla salute, intesa come processo costruttivo che attiva i bisogni e le risorse degli individui, e di prevenzione del disagio,



poiché può incidere sui fattori di rischio e sulle difficoltà dello sviluppo del bambino. Partendo da questi presupposti e dalla collaborazione tra psicomotricista e insegnante, il progetto si propone di favorire uno spazio di movimento e gioco al fine di sostenere lo sviluppo armonico dei bambini attraverso attività guidate che sappiano comunque accogliere la spontanea espressione della loro individualità, ma che tengano conto da una parte del bisogno di recuperare la socialità con nuove modalità di relazione e dall'altra del bisogno di espressione di un bagaglio emotivo probabilmente carico di emozioni contrastanti e poco conosciute, che il periodo appena trascorso ha innescato, pur sempre mantenendo il rispetto della distanza dagli altri. Questa peculiarità permette al bambino di scoprire e rafforzare con più facilità la propria individualità, di imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, di attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti, rafforzando allo stesso tempo la propria autostima e autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Più significative interazioni sociali tra bambini. Apertura al dialogo e all'ascolto. Gestione ottimale delle emozioni e la capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto extracurricolare Progetto extracurricolare APP-RENDO INFANZIA

Il progetto permette al bambino di scoprire e rafforzare con più facilità la propria individualità, di imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, attraverso il digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Più significative interazioni sociali tra bambini. Gestione ottimale delle emozioni e la capacità di autocontrollo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare continuità - tra Scuola Secondaria - Scuola Primaria - Destinatari : Alunni classi V Scuola



Primaria e classi II Scuola Secondaria di I Grado.

Destinatari : Alunni classi V Scuola Primaria e classi II Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto extracurricolare - Titolo Attività : BANDA MUSICALE - Destinatari : Alunni classi I - II - III Scuola**
-



Secondaria.

Destinatari : Alunni classi I - II - III Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

- **Progetto curricolare. Progetto Orientamento/continuità**
- Destinatari Alunni classi quinte primaria e classi seconde
Scuola secondaria.
-

Destinatari Alunni classi quinte primaria e classi seconde Scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto curricolare.- Progetto lettura lingua Inglese**
Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.
-

Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto curricolare. Progetto lettura lingua Francese. Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.**

Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Lettura Scuola Secondaria Destinatari : Classi prime- seconde- terze Scuola Secondaria.

Il progetto intitolato "Leggere...che passione!" nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Destinatari: ALUNNI CLASSI I II III_ PERIODO DI SVOLGIMENTO- FEBBRAIO 2023 MAGGIO 2024 Finalità e obiettivi: • Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. • Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il testo. • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • Trasmettere il piacere della lettura. • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Educare all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla convivenza. • Scegliere un libro in modo consapevole. • Scoprire il linguaggio visivo. • Sviluppare la fantasia e la creatività. • Avvicinare gli alunni all'autore per conoscere più da vicino lo stile e la personalità di chi scrive. • Incontrare l'autore per far emergere la personalità di ciascuno di noi. ATTIVITA' • Letture "animate" di testi dell'autore. • LETTURE ALL'APERTO. USCITE SUL TERRITORIO. • Allestimento mostra dei disegni realizzati dagli alunni • Quiz finale tra classi parallele sui contenuti del testo letto • Incontro-conferenza con l'autore, sulle tematiche della lettura come mezzo di crescita. • INCONTRI CON EVENTUALI ESPERTI • ATTIVITÀ A CLASSI APERTE • DRAMMATIZZAZIONI- COMUNICAZIONE CREATIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro Lezioni aperte legate al libro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Visite guidate Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria Viaggio di Istruzione Scuola Secondaria I Grado

La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, in quanto importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Sono proposti dai Consigli di Classe in conformità con la programmazione di classe con la finalità di promuovere la conoscenza della nostra storia e del nostro territorio. La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, in quanto importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Sono proposti dai Consigli di Classe in conformità con la programmazione di classe con la finalità di promuovere la conoscenza della nostra storia e del nostro territorio. L'I.C. Stroffolini,



pertanto , in sede di Consiglio/interclasse e intersezione fissa il numero delle visite guidate e le mete per ogni classe/sezione della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti . - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Proposte visite guidate Scuola Primaria-Infanzia

DESTINAZIONE	ITINERARIO	CLASSI	DURATA	PERIODO
--------------	------------	--------	--------	---------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

q	CAPUA	AGRITURISMO LA COLOMBAIA	PRIME E SECONDE	½ giornata	MAGGIO
q	CAPUA	AGRITURISMO LA COLOMBAIA	ULTIMO ANNO INFANZIA	½ giornata	MAGGIO
q	CASERTA	PLANETARIO MUSEO MICHELANGELO	QUARTE E QUINTE	½ giornata	MAGGIO

Proposte visite guidate Scuola Secondaria I Grado

DESTINAZIONE	ITINERARIO	CLASSI	
q	CAPUA	MUSEO CAMPANO	PRIME E SECONDE
q	PAESTUM	PARCO ARCHEOLOGICO	PRIME E SECONDE
q	CASTELCIVITA	GROTTE	
q	NAPOLI	PALAZZO REALE	CLASSI TERZE

Viaggio di Istruzione Scuola Secondaria I Grado - Mete Proposte



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

DESTINAZIONE	ITINERARIO	CLASSI
q TOSCANA	VIAGGIO DI ISTRUZIONE	III
q PUGLIA		A-B-C-D-E-F



● Progetto curriculare Accoglienza SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' DI PRESCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Condividere e accogliere i bisogni delle famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare Acquisizione e rinforzo delle abilità di base

Acquisizione e rinforzo delle abilità di base attraverso percorsi mirati così come previsto nel PdM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

favorire il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare IO COME UN ALBERO

Percorso di consapevolezza del proprio corpo accrescendo l'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

consapevolezza del proprio IO



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti affinché esplichino la loro



cittadinanza attraverso relazioni positive ed arricchenti e divengano lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con il termine di transizione ecologia ci si riferisce a un processo di trasformazione finalizzato a porre un freno a tutti quei fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere dell'uomo sulla Terra .

Il nostro Istituto attraverso il Curricolo intende garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, non solo dalla fruizione del tempo scuola ma soprattutto dal diritto all'apprendimento dei saperi e delle competenze, motivo per cui l'intervento didattico è sempre personalizzato/individualizzato ed è progettato all'interno del Curricolo.

Il Curricolo continuo è strutturato secondo i bisogni formativi dell'utenza e i traguardi di



apprendimento delle Indicazioni Nazionali 2012, integrati dalle competenze delineate nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e dagli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola 2021. Nel complesso le attività attengono alle Competenze di base, alle Competenze di Cittadinanza attiva, al Pensiero computazionale e alla Cittadinanza digitale. Gli obiettivi che la scuola persegue sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il nostro curriculum di Educazione civica. La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale. Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili. E' perciò che ci siamo prefissi il complesso obiettivo che i nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Voliamo col digitale con "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms!
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è risultato beneficiario dell'investimento "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms che promuove la trasformazione di "classi tradizionali in"ambienti innovativi di apprendimento", flessibili e tecnologici e che favoriscono la collaborazione e l'inclusione. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, la nostra scuola investirà in acquisto di pacchetti per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Il Piano prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi non solo nelle attrezzature ma anche negli arredi, con adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione di tali ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In conclusione Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- - CEIC82800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti assume nella scuola dell'Infanzia significato nell' osservazione e registrazione di osservazioni sulle modifiche comportamentali del bambino, inerenti capacità e livelli di autonomia operativa nei diversi campi di esperienza. Le attività di osservazione sono espletate nel tempo della contemporaneità per ovvie motivazioni organizzative; importante l'azione del team sulle risultanze dell'interpretazione dei dati osservativi che diventano strumento valido per rivedere la programmazione didattico-educativa.

Allegato:

Griglia di valutaz. 3_4_5_anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'articolo 4 del testo di legge prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.



Allegato:

educazione_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali del bambino si fonda sul grado di inserimento all'interno del gruppo dei pari e sulla tipologia di relazione che vive e costruisce con il/i docente/i nel contesto della propria sezione. Le modalità relazionali osservate in contesti scolastici più ampi durante eventi particolari, sono l'occasione privilegiata per valutare i livelli di socializzazione raggiunti dall'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

IL QUADRO NORMATIVO

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017, dalle disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica. Tale innovazione ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. La valutazione dovrà concentrarsi, quindi, su una dimensione descrittiva, che fornisca la possibilità di riconoscere gli effettivi livelli di competenza degli alunni, in una prospettiva che sposti l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si fermi alle singole prestazioni, assumendo quindi un valore realmente formativo e diventando strumento concreto per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, sono stati pubblicati i modelli nazionali di certificazione. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di



apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo Grado e con livelli di competenze per la Scuola Primaria. Nella scuola dell'Infanzia viene condivisa una griglia in uscita sulle competenze acquisite dagli alunni di 5 anni nei diversi campi di esperienza, corredata da un profilo del discente. Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, che fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Criteri e problematiche relative alla valutazione vanno posti all'inizio del percorso didattico (progettazione curricolare e programmazione delle attività). Modalità e contenuti della valutazione vanno rapportati ai processi di insegnamento e apprendimento. La valutazione concorre, con la sua finalità essenzialmente formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Risulta pertanto rilevante che sia l'alunno che i genitori, siano consapevoli delle modalità e dei criteri che hanno portato all'espressione di un particolare giudizio. La valutazione per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno, ricavato dalle prove di verifica, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno .

La valutazione diagnostica ha lo scopo di accertare il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza ed ha lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero. La valutazione formativa rappresenta il momento fondamentale della progettazione. Si pone come fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permette al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti, utile per organizzare l'attività di recupero. La valutazione sommativa ha lo scopo di osservare le performance degli alunni, sulla base della rilevazione degli apprendimenti in itinere. Al fine di garantire equità e trasparenza, sono adottati criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento condivisi. Per quanto sopra espresso le valutazioni quadrimestrali prevedono laddove il processo di valutazione lo richieda, rubriche di valutazione che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per le singole discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) , invece, viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e,



per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti).

Allegato:

Griglia VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado.

Scuola primaria

Valutazione: per gli studenti della scuola primaria sono previsti i giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento.

Scuola secondaria di primo grado

Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola secondaria di I grado adotta un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.

Gli studenti che conseguono un voto pari a 5 in condotta saranno fermati all'anno in corso. Tale valutazione può essere attribuita per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico e non è previsto un debito formativo.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.

Conseguenze della riforma del voto in condotta per gli studenti con PEI

La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI):



Valutazione Personalizzata

Criteri di Valutazione: nel PEI si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti con disabilità.

Obiettivi Educativi

- Obiettivi nel PEI: il PEI include obiettivi educativi chiari e misurabili, con strategie di supporto. La riforma richiede un monitoraggio regolare di questi obiettivi, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti. È essenziale un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione.

- Rafforzamento dell'inclusione: la riforma promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che supporta tutti gli studenti. Il PEI è fondamentale per collegare le esigenze individuali con le pratiche didattiche.

In sintesi, la riforma del voto in condotta presenta sia sfide che opportunità per gli studenti con PEI. Le scuole devono implementare queste modifiche con attenzione, assicurando il supporto necessario per il successo educativo di ogni studente

Allegato:

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_secondaria e primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI (DPR 122/09) Il D.P.R 122/09 e il Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 stabiliscono che i criteri di valutazione devono assicurare: omogeneità, equità, trasparenza della valutazione. Saranno presi in considerazione dati quantitativi (misurazione della valutazione) e dati qualitativi (giudizio espresso in decimi), dal momento che l'alunno deve acquisire capacità trasferibili e spendibili in diversi contesti educativi e formativi (SAPER/ SAPER FARE/ SAPER ESSERE).

Ammissione alle classi successive

I criteri per l'AMMISSIONE nonostante non si raggiunga la sufficienza in una o più discipline:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza ;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;



3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa con la partecipazione della famiglia (rispetto del patto di corresponsabilità educativa).

NON ammissione alle classi successive

1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi/piano personalizzato;
- 1.1 Condizione di rinforzo al criterio n° 1: la richiesta consapevole da parte della famiglia di ulteriore permanenza nella stessa classe. La decisione di non ammissione deve essere assunta a maggioranza.

Validità anno scolastico

1. Frequenza scolastica di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato;
2. In deroga la frequenza effettuata dall'alunno/a deve consentire al Consiglio di classe gli elementi necessari per poter procedere alla valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

NON ammissione all'Esame di Stato

1. Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98);
2. Seri provvedimenti disciplinari (sospensioni dall'attività didattiche a partire da 15 giorni);
3. Non aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuali personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio;
4. Gravi carenze evidenziate nelle discipline di base ITALIANO- MATEMATICA -LINGUE STRANIERE
5. Partecipazione durante l'Ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'INVALSI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola rivolge grande attenzione alle disabilità degli studenti che accoglie coinvolgendo tutte le agenzie educative operanti sul territorio: Ente Locale, Ambito di zona, CTS, ASL, Comitato dei genitori, esperti esterni. Nelle ultime annualità c'è stato un incremento di alunni con problematiche di sindrome autistica che impegna la scuola con una serie di azioni e procedure che facilitino l'inserimento e l'inclusione degli allievi, quali sottoscrizione di protocolli di intesa con centri terapeutici accreditati per il metodo ABA. La didattica inclusiva viene centrata sul cooperative learning e sull'attivazione di percorsi peer education, attribuendo compiti di conduzione didattica agli allievi maggiormente preparati. La stessa attenzione è rivolta agli alunni con BES per i quali è messa in atto una procedura puntuale da parte della Referente che con la dirigente cura i rapporti con i genitori e con i referenti delle diverse istituzioni preposte a intervenire attraverso le figure specialistiche di assistenza. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco inseriti nel contesto italiano, attraverso misure di assistenza, mettendo a disposizione materiali e testi semplificati a supporto dell'apprendimento della Lingua Italiana. Tali percorsi favoriscono la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri. La verifica degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione viene ratificata in sede di GLH di Istituto nel mese di luglio. L'approccio didattico punta molto sia sul recupero delle abilità residue che sulla socializzazione all'interno del gruppo dei pari. Nella Scuola Secondaria ci sarà un impegno significativo da parte dei docenti per limitare al massimo la dissonanza tra PEI e risultanze nella sfera socio-relazionale riguardante l'alunno DA e l'alunno con BES all'interno del gruppo classe. La scuola perché ciò si realizzi si servirà di strumenti di monitoraggio fondati sulla efficacia dell'azione educativa e sull'autovalutazione dell'alunno D.A. con controllo periodico delle fasi della programmazione individualizzata e dei livelli di inclusione dello studente.

La situazione del nostro istituto presenta una casistica di difficoltà di apprendimento non particolarmente critica e quando è presente si evidenzia una correlazione con aspetti socio-familiari caratterizzati da diverse forme di disagio. Il recupero per questi alunni avviene su diversi livelli: - in aula con opportune strategie di facilitazione e semplificazione degli obiettivi; - percorsi di recupero nel tempo scolastico; - esperienze di laboratori extracurricolari; - piano educativo personalizzato



condiviso

con la famiglia. La scuola valorizza le eccellenze predisponendo percorsi di potenziamento e approfondimento con l'attivazione dei progetti: - Potenziamento della lingua inglese; - Gare di Matematica con riconoscimenti a livello provinciale, regionale e nazionale; - Partecipazione a concorsi sia regionali che nazionali nell'ambito dello strumento musicale. E' previsto l'inserimento degli alunni in

situazione di difficoltà, in percorsi extracurricolari formativi finanziati dal MIUR e con i Fondi Europei Progetti che permettono l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il processo nella definizione del Piano educativo individualizzato terrà conto necessariamente delle recenti sollecitazioni emergenti dal decreto n.66 /2017. Il decreto menziona il Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello biopsico- sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Tale documento sostituirà integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo



Dinamico Funzionale. Il Profilo di Funzionamento diventa dunque il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), definendo le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Nelle competenze specifiche della docenza, tale documentazione integra le azioni di osservazione, conoscenza, programmazione, mirate al più alto sviluppo delle potenzialità dell'allievo all'interno di un sistema di relazioni significative. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI coinvolge il dirigente, il docente di sostegno, il team dei docenti curricolari, i genitori, figure professionali interne ed esterne quali neuropsichiatra ASL, figure educative di Enti pubblici e privati che collaborano con la Scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo di definizione del PEI. Il CASAPULLA rapporto dovrebbe fondarsi sulla comunicazione autentica che non sempre si riesce a instaurare. Migliorare la comunicazione tra Scuola e Famiglia diventa un obiettivo prioritario laddove la consapevolezza genitoriale nei casi di alunni con disabilità, non sembra essere sufficientemente adeguata. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi: - Focus group per individuazione di bisogni ed aspettative - Condivisione delle scelte da effettuare - Organizzazione di incontri per il monitoraggio dei processi che vadano al di là degli incontri istituzionali. La famiglia sarà coinvolta particolarmente nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, soprattutto nella sfera inerente i comportamenti e le responsabilità individuali degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nella delicata azione valutativa dei docenti sono oggetto di



riflessione e di approfondimento gli strumenti valutativi inerenti i livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva, vedi C.M. n° 8 /2013, vedi le indicazioni del decreto legislativo 66/2017. Fanno seguito quindi una serie di attività collegate alle modalità di valutazione da attuare: - Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (solo docenti) di una tabella di valutazione specifica per ogni alunno BES (predisposta dal GLL, rappresentanti di alcuni Consigli di Classe e il referente di sostegno). Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (solo docenti) di rubriche valutative rispettose del graduale processo di apprendimento dell'allievo. - Valutazione FINALE correlata al PEI/ PDP e condivisa con la famiglia. - Predisposizione di strumento di monitoraggio intermedio e finale in team con Scuola/ASL/Ambito C8, che su richiesta documentata della Scuola, mette a disposizione Personale educativo specializzato. Le strategie di valutazione con prassi inclusiva dovranno rendere efficace gli strumenti con cui lo studente raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: L'orientamento formativo inizia fin dai primissimi anni della scuola dell'Infanzia e continua lungo l'intero percorso cognitivo degli ordini che seguono, primaria e secondaria, attraverso un progressivo itinerario di esperienze, conoscenze, abilità, che rispettando le attitudini, gli interessi, le predisposizioni, le potenzialità e le difficoltà, diventeranno competenze negli ambiti e nel quadro complessivo delle discipline, che chiudono il primo ciclo di studi. Rispettare la continuità didattica in tale ottica, vuol dire sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. AZIONI STRATEGICHE • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. • Sostenere la motivazione all'apprendimento. • Garantire la continuità del processo educativo nella specificità dei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria. • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola



svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, struttura ogni anno un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti gli alunni e ai genitori. Due le finalità del progetto: - Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Angela Massaro

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: dott.ssa Michela Cianciola

1° Collaboratore del dirigente

Docente: Rosaria Lillo

COORDINATORI DI PLESSO



PLESSO	DOCENTE
Infanzia Via Rimembranza	Quaranta Clementina
Infanzia Via Puccini	<u>Trepiccione Antonella</u>
Infanzia <u>Pontesano</u>	Merola Rosaria
Primaria Capoluogo	Petrella Lucia
Primaria Via Rimembranza	Gravante Amalia
Primaria Via Kennedy	Dragone Rosa
Primaria M. Polo	Gravina Antonietta
Primaria B. Croce	<u>Manzia Angela Maria</u>
Secondaria Via Kennedy	Fusco Paola
<u>Secondaria B. Croce</u>	Iapichino Gabriele

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1. Coordinamento delle attività del Piano; 2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curricolari; 3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ; 4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento;	Docente Tramparulo Michele Scuola Secondaria
AREA 1 bis GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1. Coordinamento delle attività del Piano; 2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curricolari; 3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ; 4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento	Docente Rosa Dragone Scuola dell'Infanzia e Primaria



AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	1. Prevenzione dell'abbandono scolastico Secondaria di I grado 2. Referente Gruppo H - Disagio - BES	Docente Maria Fusco (plessi Casapulla) Scuola dell'infanzia - primaria - Secondaria di I grado
AREA 2 bis INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	1. Prevenzione dell'abbandono scolastico Secondaria di I grado 2. Referente Gruppo H - Disagio - BES	Docente Maria Fusco Docente Antonella Minichino (plessi San Prisco) Scuola dell'infanzia - primaria - Secondaria di I grado
AREA 2 bis INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	1. Visite guidate e viaggio di Istruzione	Docente Gravante Amalia Scuola dell'infanzia - primaria - Secondaria di I grado

CAPİ DIPARTIMENTO

Scuola dell'INFANZIA

TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA: Docente Della Valle Andreina – Russo Carmelina

Scuola PRIMARIA

DIPARTIMENTO AMBITO LINGUISTICO: Docente Maglione Antonella - Manzia Maria Angela

DIPARTIMENTO AMBITO LOGICO/MATEMATICO: Docente Sorbo Antonietta – Gravina Antonietta



Scuola SECONDARIA

DIPARTIMENTO DI LETTERE : Docente Ragazzino Ida- Conca Antonella

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO: Docente Zaccari Antonella – D’agostino Michela

DIPARTIMENTO LINGUISTICO: Docente Sordoni Cinzia – Abbate Alessandra

REFERENTI DI CLASSE PRIMARIA

PLESSO CAPOLUOGO – VIA RIMEMBRANZA - KENNEDY

1A	Sorbo Antonietta	1B	Santonastaso Francesca	3C	Capezzuto Angelina
2A	Delle Fave Laura	4B	Di Rosa Rachele	4C	Quaranta Anna
3A	Vendemia Caterina	5B	Petrella Lucia	5C	Cepparulo Rita
4A	Maglione Antonella	1C	Fagnoni C.		
5A	Petrella Lucia	2C	Spina G.		

PLESSO B. CROCE – M. POLO

1A	Carrillo Angela	2B	Ventriglia Angela	5C	Di Fonza Maria Rosaria
2A	Peccerillo Rosa	3B	Maiale Concetta		
3A	Gianfrotta Laura	4B	Gravina Antonietta		
4A	Guarriello Mariateresa	5B	Caccavale Giuseppina		



5A	Di Monaco Simona	4C	Perrotta Nunzia		
1A	Riccio Flora				
2A	Ricciardi Angela				
3A	Falcone Franca				
4A	Ulgheri Maria Leonarda				
5A	Raucci Nadia				

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA

CENTRALE E KENNEDY

1A	Narducci Nicola	1C	D'alessandro Francesca	1E	Tramparulo Michele
2A	D'lorio Luana	2C	Cinotti Vincenzo	2E	Fusco Paola
3A	Fortuna Sandra	3C	Legnante Rosa	3E	Damiano Maria Grazia
1B	Zaccari Antonella	1D	Ragozzino Ida	1F	De Gennaro Albina
2B	D'Aiello Michelina	2D	De Crescenzo Saverio	3F	De Sano Sonia
3B	Madoni Anna	3D	Zambelli Teresa		

Plessi



Plesso B. CROCE

1A	Natale Maddalena	1C	Iapichino Gabriele
2A	Mattucci Stefania	2C	Bottone Marina
3A	Vavuso Laura Maria	3C	Tagliafiero Concetta
1B	D'Agostino Michelina	1D	Pensiero Raffaele
2B	Conca Antonella	2D	Foniciello Angela
3B	Abbate Alessandra	3D	Martino Maria

Componenti GLH d' Istituto

Docenti: Alabiso Gabriella – Paglino Maria Cristina	Scuola Infanzia
Docenti: Monte Albina - De Liso Maria	Scuola Primaria
Docenti: Fusco Maria - Legnante Rosa	Scuola Secondaria
Rappresentanti genitori	De Maio Luisa INFANZIA



	Pastore Concetta PRIMARIA Mincione Imma SECONDARIA
--	---

Referente Bullismo e cyberbullismo

docente Iapichino Gabriele

Responsabili palestra

Sede Centrale - sede Kennedy – sede B. Croce	Docente: Luigi Apisa - Mattucci Stefania
--	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Lo scopo del presente progetto è quello di favorire il potenziamento motorio e potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le potenzialità di tutti (in orario scolastico)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>TITOLO DEL PROGETTO: "Growing up together" Lo scopo del presente progetto è quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana e della lingua inglese per quegli studenti stranieri arrivati da poco tempo in Italia attraverso l'attivazione di un Laboratorio di</p>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Italiano L2 e di lingua inglese in orario scolastico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Michela Cianciola

Ufficio protocollo

Signora Iodice Flavia

Ufficio acquisti

Sig. Petronzo Katia

Ufficio per la didattica

Signora Agnese Lucy Di Girolamo Signora Sabrina Marchionne

Ufficio per il personale A.T.D.

dott.ssa Anna Russo Sig.ra Flavia Iodice



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 10 FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO RIABILITATIVO METODO ABA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'ASL del distretto di appartenenza la scuola ha un rapporto di continuità operativa rispetto alle proposte formative rivolte ai docenti e a quelle con finalità didattiche per gli alunni in cooperazione con i docenti curricolari. Si prevedono diverse iniziative rivolte agli alunni in ambito di educazione alla salute:



corretta alimentazione, igiene dentale, vita da api, le dipendenze giovanili.

Ai docenti sono riservati seminari formativi sulla comunicazione e una formazione specifica sulla somministrazione dei farmaci a scuola.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO PRIF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il centro riabilitativo sono previsti incontri dei referenti con i docenti per concordare la realizzazione delle azioni didattiche miranti all'ottimizzazione del processo di inclusione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DI AMBITO CE – 10 - SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE CE-10 LICEO GAROFANO CAPUA

All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione che ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Le proposte della rete sono collegate alle priorità del Piano nazionale previsto per la formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Pnsd: formazione docenti di sostegno

L'azione formativa si svolgerà nel periodo marzo - maggio 2024, si propone di accompagnare il docente all'utilizzo di strategie flessibili e di strumenti compensativi digitali, finalizzati a supportare una didattica personalizzata e a valorizzare le capacità e le abilità individuali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi! Avviso/decreto: M4C1I2.1-2023-1222 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SU REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI. GDPR, GENERAL DATA PROTECTION REGULATION.

Descrizione dell'attività di formazione	PROTEZIONE DATI - PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi!
Avviso/decreto: M4C1I2.1-2023-1222 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole**



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola